

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO  
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Pietose necessità

Diciamo subito di che si tratta: dei malati cronici che, privi di assistenza familiare, sono abbandonati a sé quando negli Istituti, e non sono molti, dove possono avere definitivo ricovero, devesi forzatamente, per la ragione imperiosa del numero, dilazionarne l'accettazione.

Il caso non è nuovo, ma ci si richiama alla mente la necessità pietosa di provvedimenti umanitari, per un fatto ora accaduto. Un disgraziato uomo del territorio di Ponzzone, in frazione Toletto, dopo avere per molti anni lavorato in Francia, colto da paralisi che lo ridusse alla impotenza, venne dalla famiglia, non sua, che colà lo ospitava, indotto a ritornare al proprio paese. Ma qui egli non aveva alcuno che, per vincolo di parentela, avesse l'obbligo di provvedere al suo sostentamento. Un conterraneo pietosamente lo accolse, ma costretto a lavorare egli stesso, duramente per sé e per la famiglia, non potè per lungo tempo addossarsi di provvedere al mantenimento ed alla custodia dell'infelice.

L'autorità amministrativa di Ponzzone consigliò di portarlo ad Acqui, dove, per avervi dimorato qualche tempo, pare avesse acquistato il cosiddetto domicilio di soccorso. E il pietoso ospite si accollò l'onere di condurlo ad Acqui, dove prese momentaneamente stanza in un albergo durante l'esaurimento delle pratiche per il ricovero.

E' noto che il Ricovero di mendicizia di Casale Monferrato ha un numero limitato di posti per ogni Circondario, e v'è il rischio, se viene mandato colà un vecchio inabile per esservi

ricoverato, di vederlo ritornare, malgrado ogni documentazione, quando non si è provveduto precedentemente per la regolare sua ammissione. Invano si cercò di farlo temporaneamente ricoverare nel nostro ospedale: la parola inesorabile e fredda dello statuto fa divieto di accettare malati cronici, e quando gli statuti ci sono, è certo che, ad impedire gli abusi che uno strappo può provocare, bisogna osservarli, se anche gli impeti generosi del cuore contraddicono alle prescrizioni statutarie e regolamentari dell'istituto.

Il provvisorio custode trotto bussando inutilmente presso le autorità locali, e dopo tre o quattro giorni inutilmente spesi a postulare, se ne tornò a Ponzzone, col proposito, poichè il sentimento della carità necessariamente si spezza contro le angustie del bisogno, di abbandonare quell'infelice sulla soglia della casa comunale.

Non sappiamo se ciò sia avvenuto: certo non avrebbe incorso nelle sanzioni delle leggi punitive, poichè la ragione di pietà che lo indusse a dare temporaneo ricetto al povero malato non crea l'obbligo di custodia o di cura che rende applicabili le disposizioni del Codice penale per l'abbandono di persone incapaci di provvedere a se stesse.

Ora noi chiediamo, poichè appunto tali casi non sono, fortunatamente, troppo frequenti, se non debba provvedersi, con opportune modificazioni statutarie a che il nostro ospedale possa dare asilo almeno temporaneamente ed in via « eccezionale » anche a malati cronici, pei quali si appalesi la necessità di un ricovero d'urgenza. E se la legge che regola il pagamento

delle spedalità ostacola il ricupero della spesa, quando non si tratta di malattie acute, ben possono i Comuni richiedenti addossarsi l'onere della spesa, e quando ciò non accada, a noi pare che potrebbe la stessa amministrazione dell'Ospedale stanziare, quantunque non indispensabile, rientrando il fabbisogno nelle spese generali, una somma speciale per codesta speciale opera di pietà.

E sarà questo eccitamento anche maggiore a quanti hanno favorevoli inclinazioni a beneficiare le istituzioni caritatevoli ed ospitaliere.

## CORPO NAZIONALE dei Volontari Ciclisti ed Automobilisti (V. C. A.)

Presso i reparti dei Volontari Ciclisti vengono iniziati anche quest'anno i corsi autunnali d'istruzione per Allievi Volontari, e pertanto si portano a conoscenza degli interessati le condizioni di ammissione al Corpo U. C. A.

Le condizioni per l'ammissione al Corpo come volontario ciclista (o motociclista) sono le seguenti: cittadinanza italiana; età non inferiore ai 16 anni; attitudine fisica; possesso di una bicicletta o motocicletta; buona condotta morale debitamente attestata; firma dell'atto d'assenso volontario; consenso dei genitori o dei tutori, per i minorenni; certificato d'idoneità a condurre per i motociclisti, stabilito dalle disposizioni in vigore per la polizia stradale.

Le iscrizioni si ricevono alle sedi dei Comitati provinciali e locali, ove potranno ritirarsi i moduli per la domanda d'ammissione. I volontari non sono sottoposti ad alcuna tassa d'iscrizione. L'uniforme non è obbligatoria: i volontari dovranno soltanto munirsi a proprie spese del copricapo prescritto.

Apposito manifesto, del quale gli aspiranti potranno prendere cognizione presso il comitato locale, enumera i vantaggi che derivano dal conseguimento del diploma d'idoneità militare.

## Un curioso documento

Il ballo preoccupa anche nel secolo ventesimo i governanti, tanto che l'Imperatore di Germania, al quale non torna gradito che l'ufficialità dell'impero si intracci soverchiamente colle gambe delle ballerine, ha pensato di emanare un *ukase* proibitivo del « tango » per i baldi guerrieri della Germania, e pro e contro il ballo, più o meno degno del *Moulin-Rouge*, si agitano polemiche interminabili.

Il fatto ci richiama alla memoria un curioso documento, del quale l'originale è da noi posseduto colla firma autentica di Sua Maestà, nel quale si danno norme per l'esercizio... del ballo nella nostra città, in conseguenza di un incidente nel quale pare fosse travolta la istituzione di Tersicore per la intransigenza del clero acquese di allora. Lo pubblichiamo a titolo di curiosità.

Al Cav. Saluzzo di Valgrana  
Governatore della nostra Città e Provincia  
di Acqui

## Il Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme

«Prendiamo Noi stessi a spiegarvi le Reali nostre intenzioni intorno a ciò, che avete esposto alla Segreteria Nostra di Stato sopra la materia dei balli, in dipendenza della Lettera di codesto Vescovo ad alcuni Confessori della Diocesi, e dell'incidente occorso col Padre Corticelli Minore Osservante. E primieramente avendo Noi fatta esaminare la suddetta lettera, e sentito medesimamente il Vescovo, non abbiamo rilevato, come per altro si è supposto costì, che secondo la di Lui opinione, e l'esercizio del ballo sia per se stesso, e di propria natura illecito, onde le dicerie, che sopra questo soggetto si sono in codesta città, ed in altri luoghi inopportuna-mente sparse, dobbiamo attribuirle ad una meno retta intelligenza dei sentimenti del Prelato in detta Lettera espressi li quali ad altro essenzialmente non mirano che ad insinuare ai Confessori ciò, che fu scritto dai Santi Padri circa il male, che può commettersi, ed i pericoli, che facilmente s'incontrano in ogni occasione di ballo, e principalmente a condannare la libertà di coloro, che si sono avanzati a deridere, ed anche a disprezzare in parole, o col fatto la suddetta Dottrina.

Quindi voi ben comprendete non

# LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso V. Em. - Torino

# TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.